

ALLA BANCA D'ITALIA

Oggetto: Rating di legalità - Relazione ex art.6, comma 1, DM 20 febbraio 2014, n. 57

In data 20 febbraio 2014 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato il Decreto n.57, dal titolo "Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'art.5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n.1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n.27".

All'art. 6 comma 1 del Regolamento su menzionato è previsto che le banche trasmettano annualmente alla Banca d'Italia una dettagliata relazione sui casi in cui il rating di legalità non ha influito sui tempi e sui costi di istruttoria o sulle condizioni economiche di erogazione, illustrandone le ragioni sottostanti.

A tale proposito, lo scrivente Istituto comunica quanto segue:

- nel corso del 2015, n. 257 imprese munite di Rating di Legalità hanno presentato domande di finanziamento, tutte accolte. La presenza del Rating di Legalità non ha però portato benefici in quanto:
 - N. 4 imprese presentavano talune criticità di bilancio;
 - N. 253 imprese beneficiavano già di un rating interno che le collocava nella fascia di clientela avente accesso alle condizioni migliori del comparto.

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.